

PROTOCOLLO DI INTESA tra ATAF e Organizzazioni Sindacali

PER LA DEFINIZIONE DI UN ACCORDO AZIENDALE
con i seguenti OBIETTIVI:

- contribuire alla positiva attuazione del **PIANO DI IMPRESA 2001-2002-2003** della nuova **ATAF S.p.A.**
- Introdurre nel sistema retributivo aziendale il **PREMIO DI RISULTATO**

I TEMPI

Le fasi del confronto e della definizione dell'accordo si avvieranno immediatamente e dovranno concludersi nei prossimi mesi per poter essere di contributo alle decisioni di fine anno dell'Assemblea dei Sindaci in materia di PIANI, PROGRAMMI e BILANCI del triennio 2001-2002-2003

Le PREMESSE,

da cui nasce l'Accordo e delle quali l'Accordo costituisce la coerente evoluzione ed implementazione, sono:

1. il **SISTEMA DI RELAZIONI** tenute da Azienda e OO.SS. da fine '97 ad oggi è stato premessa fondamentale allo sviluppo futuro dell'Azienda ATAF.
Il confronto, continuo ed articolato, sulle questioni gestionali, si è progressivamente rivolto anche ai "nuovi" temi
 - ◆ della "cultura di impresa",
 - ◆ dell' "orientamento al mercato",
 - ◆ della "logica del risultato"
 - ◆ del "valore delle persone"
 - ◆ della "qualità dell'organizzazione e dei servizi"
 - ◆ della "rete e dell'integrazione"
2. I **PIANI-PROGRAMMA**, approvati dall'Assemblea dei Sindaci del Consorzio, negli ultimi anni, con particolare riferimento al PIANO PROGRAMMA 2000-2001-2002 e le relative linee strategiche:
 - ◆ l'evoluzione di ATAF ad impresa in grado di operare sul più ampio mercato della mobilità, al fine di sviluppare il suo "core business" (il trasporto collettivo);
 - ◆ il rafforzamento e la qualità dell'organizzazione, al fine di adeguare la sua capacità di offerta ad una domanda sempre più esigente e diversificata;
 - ◆ la nuova configurazione di ATAF verso il modello di "Impresa-Rete"

Scorri Am co

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

3. Le prime **ATTUAZIONI** sulle direttrici strategiche di cui sopra:

- i NUOVI PRODOTTI

- ◆ le banche dati realizzate
- ◆ gli strumenti di supporto alla pianificazione già in uso (i Piani Urbani di Scandicci, di Campi, le varie ricerche e progetti)
- ◆ il Personalbus
- ◆ le tecnologie di controllo, la monetica, la trazione alternativa
- ◆ la tranvia
- ◆ gli ausiliari del traffico

- la NUOVA ORGANIZZAZIONE

- ◆ la stabilità dell'organico (circa 1400 addetti)
- ◆ i vari progetti di riorganizzazione
- ◆ il progetto qualità
- ◆ i progetti sulle persone

- La NUOVA IMPRESA-RETE

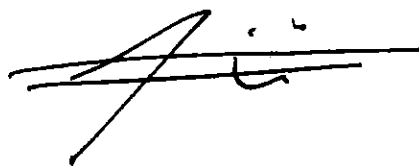
- ◆ I primi "passi" delle nuove società (LI-NEA, I-MAGO, OPITEC, circa n. 100 nuovi occupati)
- ◆ Le prime "azioni integrate" con le società partecipate (Firenze Parcheggi, Firenze Metano, SITIMET)

4. Le intese e gli accordi che hanno favorito queste prime attuazioni e quelli su una serie di progetti:

- accordo sulla "azienda-rete"
- riorganizzazione ^{W.P.C.} officine e depositi:
 - pulizie del deposito Aretina (impianti civili e vetture) e pulizie del deposito Cure (officina e magazzino) con personale inidoneo;
 - riorganizzazione delle attività di rifornimento e manovra;
 - istituzione delle riserve di deposito con rivisitazione dell'organico della manovra;
 - riorganizzazione e conseguente riduzione dell'organico dei capi operaio di deposito
- l'impiego dei conducenti temporaneamente inidonei in nuove attività produttive
- il servizio per l'aeroporto in pool con un'altra azienda
- introduzione taxi collettivo

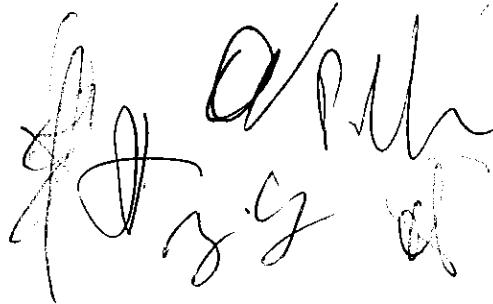
5. L'Azione di **RISANAMENTO** ha progressivamente ridotto il "contributo/ corrispettivo" dei Comuni (dai 19,2 miliardi del '94, ai 17,3 miliardi del '99), in un bilancio di esercizio che comunque appare in equilibrio non stabile a causa del trend non crescente dei ricavi da passeggeri e a causa dell'aumento dei costi, a partire dal gasolio, dall'elettrico, dal metano, dal blocco delle tariffe e dall'inflazione.

6. Il **RINNOVO** del **CCNL** autoferrotranvieri (verso l'auspicata definizione dopo l'accordo preliminare del 2/3/2000) che costituisce un contributo al processo di riforma del TPL e un importante riferimento per l'accordo integrativo aziendale.



Leon Amerio





CP





Azienda e OO.SS., nel condividere le premesse di cui sopra,

CONVENGONO

- che gli accordi e le intese sui progetti raggiunte dal 1997 ad oggi sono parte inscindibile e fondamentale per la realizzazione dei tre progetti di innovazione per il prossimo triennio e che questi ultimi non sarebbero realizzabili senza tali premesse, così come senza i tre progetti futuri tali intese perderebbero di efficacia;
- che esistono le condizioni favorevoli affinché il piano d'Impresa di ATAF del 2001-2002-2003, nel quale il cambiamento istituzionale (da Consorzio a Società per Azioni) si accompagna al cambiamento culturale e dell'organizzazione costruito su quattro elementi chiave: la CONOSCENZA, le PERSONE, la RETE, la QUALITA', si possa positivamente attuare producendo:
 - ♦ sviluppo sul mercato
 - ♦ crescita del fatturato
 - ♦ stabilità occupazionale
 - ♦ maggiore redditività

e dunque alimentando premi su obiettivi/risultati impegnativi ma raggiungibili,

SI IMPEGNANO

- a dare immediata attuazione all'accordo sugli inidonei ed alle intese raggiunte di cui al punto 4;
- a contribuire alla definizione del Piano di Impresa 2001-2002-2003, oltre che con gli accordi ed intese raggiunte di cui al punto 4), attraverso l'elaborazione concordata di tre "progetti" complessi, allegati al presente accordo e parte integrante dello stesso:
 - ♦ il sistema della mobilità fiorentina
 - ♦ il Conducente di linea
 - ♦ la struttura aziendale

CONCORDANO

- di concludere i lavori entro il 30 novembre con la firma degli accordi attuativi dei progetti allegati e i metodi di verifica del raggiungimento degli obiettivi concordati;
- di definire entro la stessa data entità e metodo di ripartizione di un premio di risultato per il periodo 2001-2002-2003, che abbia come obiettivo l'aumento di produttività, di qualità, di redditività e di altri elementi assunti come indicatori dell'andamento economico dell'azienda e presenti caratteri di incertezza e variabilità in rapporto al raggiungimento dei risultati ottenuti in relazione con i programmi concordati;
- che il premio non rientra nella retribuzione normale di cui all'art. 1 del CCNL 12 marzo 1980 e successive modificazioni, non fa parte del T.F.R., è già comprensivo della incidenza su tutti gli istituti legali e contrattuali e sarà coerente con le condizioni previste per poter fruire della decontribuzione previdenziale di cui al protocollo 23.7.1993 e successivi provvedimenti attuativi;
- che, in attuazione dell'art. 6 del CCNL 25/7/1997, sia erogata a tutti i dipendenti, con gli stipendi del corrente mese, la somma Lit. 600.000 lorde, da verificare e congruare successivamente, tale anticipazione è riferita al periodo 2001-2002-2003 nonché agli effetti prodotti e producibili di cui agli accordi di cui al punto 4;

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "Scari Amis" and various initials.]

I TRE PROGETTI

UN NUOVO SISTEMA DELLA MOBILITA' FIORENTINA

si articola in una serie di interventi, iniziative, investimenti in grado di contribuire, a supporto delle strategie e dei piani degli Enti Locali, e in particolare, del Comune di Firenze, a superare nel breve termine le criticità attuali e a riequilibrare l'uso dei mezzi privati nell'area urbana ed sviluppare la rete ATAF, mediante:

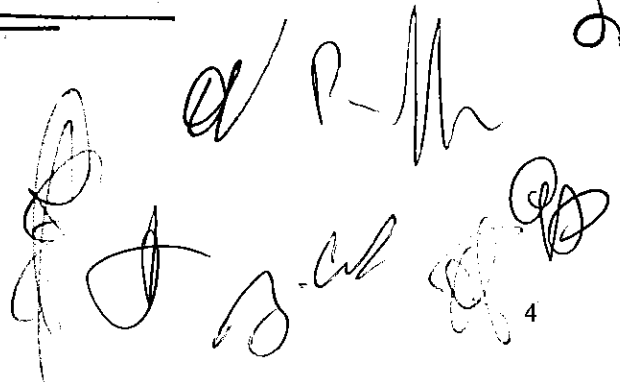
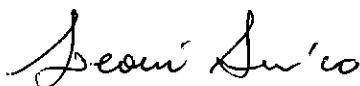
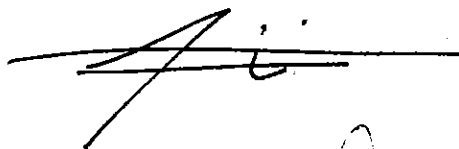
- lo sviluppo e la vendita di sistemi/servizi/prodotti per il mercato della mobilità quali
 - ricerche, analisi, banche dati, simulazioni, scenari, studi di fattibilità, di ingegneria etc.
 - servizi flessibili
 - sistemi di regolazione e controllo
 - sistemi ambientali
- azioni coordinate e integrate con altri soggetti che operano sul mercato della mobilità, con particolare riferimento alle società controllate e collegate
- sviluppo dei servizi di vigilanza per i Comuni tramite gli ausiliari del traffico ATAF
- riqualificazione e potenziamento delle funzioni marketing e commerciale (rete di distribuzione, sistemi di pagamento, sistema delle informazioni etc.)
- revisione e sviluppo della rete ATAF coerente con i Piani del Traffico, della circolazione e della sosta messi a punto dai Comuni.

Gli obiettivi che le parti si propongono sono:

aumento degli utilizzatori del trasporto collettivo,

crescita del fatturato dell'impresa (prodotti tradizionali e nuovi prodotti),

aumento del rapporto ricavi/costi



IL CONDUCENTE DI LINEA ATAF

è articolato su una serie di interventi, iniziative, investimenti tesi a valorizzare il ruolo del conducente di linea fornendogli tutti gli strumenti necessari a migliorare la sua professionalità e ad aumentare la sua produttività attraverso:

- formazione continua
- riorganizzazione dei vari settori tesa a dare assistenza al conducente
- riqualificazione dell'ambiente di lavoro
- interventi per la sicurezza e la tutela della salute
- esame della normativa e dell'organizzazione del lavoro
- riqualificazione del ruolo
- ricollocamento del conducente temporaneamente inabile
- riconoscimento dei livelli di professionalità raggiunti.

Gli obiettivi che le parti si impegnano a perseguire:

elevare la qualità dell'offerta,

crescita delle ore di servizio offerte al pubblico a parità di fattori produttivi impiegati

riduzione del costo complessivo dei fattori produttivi impiegati per unità di prodotto

Scari Ferrico

LA STRUTTURA ATAF

Si articola su una serie di interventi, iniziative, investimenti tesi a rendere più dinamica e flessibile l'organizzazione ATAF, sempre nel rispetto della crescita delle competenze:

- formazione continua
- riqualificazione dei ruoli
- esame della normativa quadri
- esame della normativa e riorganizzazione degli uffici, delle officine e dei depositi
- fornitura di servizi a terzi
- riqualificazione dell'ambiente di lavoro
- interventi per la sicurezza e la tutela della salute.

Gli obiettivi che le parti si impegnano a perseguire:

elevare la qualità e la flessibilità dell'organizzazione,

riduzione dei costi di struttura

riduzione del costo complessivo dei fattori produttivi impiegati per unità di prodotto

Firenze 17 ottobre 2000

Per ATAF

deletrungid

July

Per OOSS e RSU

Andreas Kram

Per: Idler

Carolee Darrick

Cheng-Hong Tsai

[Handwritten signature]

Dear Sir

5/11/11

John Jay

Motor Log.

[Handwritten signature]

Firenze, 17 ottobre 2000

Le OO.SS. e la RSU in seguito alla firma del protocollo di intesa del 17 c.m. revocano lo sciopero del 25/10/2000 e tutte le forme di lotta proclamate in azienda.

Per OO.SS e RSU

Stefano
Salvatore
MOCA
Lo
Andrea Viciani
Gerardo
P. L.
G. L.